Khaby Lame in uno spot ufficiale con Mark Zuckerberg per il lancio di Meta

Di **Meta**, il nuovo nome della società una volta chiamata **Facebook** (il *social* continuerà a chiamarsi Facebook), si è fatto un gran parlare in questi giorni considerando anche quanto il suo ecosistema sia diffuso. Che sia una mossa per *"pulirsi l'immagine"* e guardare a un futuro diverso (positivo o meno, si vedrà) sicuramente l'impatto sarà grande. Per questo serviva un *testimonial* d'eccezione, che andasse oltre **Mark Zuckerberg**. Una persona come **Khaby Lame**.

https://www.facebook.com/watch/?v=472676484007709&t=8

Se il **metaverso** è stato lanciato con la frase *"siamo all'inizio del prossimo capitolo di internet e del prossimo capitolo della nostra società"* scegliere personaggi del Web

già noti e con un volto non solo popolare ma anche simpatico e giocoso aiuta a togliersi l'aria da *corporation* cattiva dei fumetti (o almeno ci si prova).

Khaby Lame nello spot ufficiale per Meta di Zuckerberg

Nel breve filmato di circa 20″ vediamo così apparire **Khaby Lame** a fianco proprio di **Mark Zuckerberg**. Ovviamente non potevano mancare i noti *sketch comici* del ragazzo italiano, unendo però l'elemento **Meta** nel mezzo. Non si tratta di un video realizzato come goliardia. Questo è un vero e proprio elemento pubblicitario considerando che si trova sulla pagina ufficiale della nuova società su **Facebook**.

E così si salta da un **universo** all'altro per mostrare le potenzialità della nuova realtà che punterà sull'interazione virtuale ancora più spinta. Non a caso la realtà virtuale/realtà aumentata vengono mostrate come modalità di interazione e *immersive* (legate a doppio filo ai visori Oculus).

E se inizialmente viene mostrato uno Zuckerberg serio intento a spiegare, verso metà filmato lo si vede sorridente e vestito

da schermitore (passione che pratica anche con la figlia). Il video si conclude con il classico gesto che ha reso famoso **Khaby Lame** mostrando la *“semplicità”* del concetto di **Meta** e del *metaverso*. Basterà a convincere gli utenti che utilizzano i servizi della società? Del resto stiamo parlando di Facebook, WhatsApp, Instagram, Oculus che raccolgono un fetta importante della popolazione mondiale.